



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della

Giunta Comunale

Seduta del 13 dicembre 2013 n. 232

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva.

L'anno **duemilatredici** il giorno **13** del mese di **dicembre** alle ore **13,50** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|------------|----------|
| 1. Sig. | Michele | BOMBA |
| 2. Sig. | Gianluca | COLETTI |
| 3. Sig. | Giannicola | DI CARLO |
| 4. Sig.ra | Lea | RADICO |
| 5. Sig. | Roberto | SERAFINI |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 02.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad approvare il P.E.G. dell'esercizio 2013 per l'assegnazione ai dirigenti delle risorse e degli interventi di spesa necessari per la corretta gestione dei servizi ad essi affidati;

Richiamato l'articolo 166 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera g) del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012), il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva dell'importo di € 79.720,96 al Cap. 3580, al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, secondo la misura minima dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;

Evidenziato che il fondo di riserva iscritto in bilancio è utilizzabile per le finalità sopra dette, nel rispetto delle quote che seguono, dando atto che lo 0,45% delle spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale, pari € 16.954.003,96, ammonta ad € 76.293,02:

- Quota vincolata pari al 50% dell'importo minimo (€76.293,02), riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi all'Amministrazione € 38.146,51;
- Quota non vincolata, pari alla differenza tra importo iscritto in bilancio e quota vincolata = € 41.574,45;

Ricordato che nel corso dell'esercizio è stato disposto n. 1 prelievo dal fondo di riserva, per la quota non vincolata, dell'importo complessivo di 14.000,00, con deliberazione della Giunta comunale n. 197 dell'11.10.2013, esecutiva;

Accertato, pertanto, che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente la disponibilità complessiva di € 65.720,96, di cui € 38.146,51 per la copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi all'Amministrazione ed € 27.574,45 per la quota non vincolata destinata ad altre tipologie di spesa;

Considerato che, a seguito delle recenti ed imprevedibilmente gravi precipitazioni temporalesche e nevose dei giorni scorsi, che hanno prodotti notevoli danni sul territorio comunale, si rende necessario integrare alcuni capitoli della spesa per effettuare interventi sugli edifici e sulle infrastrutture comunali danneggiati da detti eventi, e dato atto che la mancata, tempestiva attuazione

degli stessi determinerebbe danni certi all'Amministrazione, in termini di mancata tutela della pubblica incolumità e di interruzione di servizi pubblici essenziali;

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva per la parte vincolata, sussistendone i presupposti di legge, come sopra ricordato;

Visti i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive e dal Dirigente Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Per quanto esposto in premessa, che costituisce motivazione del presente atto ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 nel testo in vigore, di prelevare, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2013 al Cap. 3580 denominato "Fondo di riserva", a valere sulla quota vincolata, l'importo di € 38.000,00, integrando i seguenti capitoli della spesa, come appresso indicato, per riparare danni al territorio comunale prodotti dalle calamità naturali dei giorni scorsi, precisando che la mancata effettuazione degli interventi all'uopo necessari determinerebbe danni certi all'Amministrazione, in termini di mancata tutela della pubblica incolumità e di interruzione di servizi pubblici essenziali;
 - di € 19.000,00 il capitolo 2116 per gli interventi sugli edifici comunali;
 - di € 19.000,00 il capitolo 9766 per gli interventi sulla rete stradale comunale;
- 2) Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 27, comma n. 2, del vigente Regolamento comunale di contabilità.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **R. SERAFINI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 20 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 20 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI